



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE PRODUZIONI AGRICOLE, VEGETALI E ZOOTECNICHE.
PROMOZIONE. SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE AGRICOLE
E AGROALIMENTARI.

Responsabile di settore Gennaro GILIBERTI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 19325 del 30-09-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 26372 - Data adozione: 06/12/2023

Oggetto: DEFR 2023 - DGR 486/2023 - DGR 1418/2023 - Progetto Regionale 8 - Intervento 2.1.IV. D.D. 16707/2023 "Disposizioni attuative dell'intervento in regime de minimis per l'acquisto e l'impiego di animali di interesse zootecnico iscritti nei libri genealogici - Annualità 2023". Ulteriore stanziamento di risorse e modifica percentuali del sostegno.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 15/12/2023

Numero interno di proposta: 2023AD029050

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale 24 gennaio 2006, n. 1 “Disciplina degli interventi regionali in materia di agricoltura e di sviluppo rurale”, e s.m.i, che regola l’intervento della Regione in campo agricolo e zootecnico con le finalità di concorrere a consolidare, accrescere e diversificare la base produttiva regionale e i livelli di occupazione in una prospettiva di sviluppo rurale sostenibile;

Vista la legge regionale 7 gennaio 2015, n. 1 “Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla l.r. 20/2008”;

Vista la Risoluzione n. 239 del 27.07.2023 del Consiglio Regionale che approva il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025;

Vista la deliberazione 8 settembre 2022, n. 75, con la quale il Consiglio regionale ha approvato il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2023;

Considerato che la “Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2023. Approvazione”, di cui alla Deliberazione di Consiglio Regionale del 22 dicembre 2022, n. 110, come integrata con la Delibera di Consiglio Regionale n. 53 del 28.06.2023- Integrazione alla Nota di Aggiornamento al DEFR 2023- individua le azioni di dettaglio delle linee d’intervento dei progetti regionali previsti per lo svolgimento delle attività regionali programmate per il triennio 2023 – 2025 e nello specifico il Progetto 8 “Sviluppo sostenibile in ambito rurale e agricoltura di qualità”, Obiettivo 2.1 “Potenziare la competitività del sistema agricolo, agroalimentare e forestale anche in un’ottica sostenibile”, intervento di cui al quarto alinea: “Interventi in aziende agro-zootecniche con azioni mirate alla competitività e alla sostenibilità delle produzioni, comprese le produzioni in apicoltura, alla salvaguardia ed al miglioramento del patrimonio genetico animale di interesse zootecnico, all’innalzamento del livello di biosicurezza e del benessere animale, al contrasto alle zoonosi ed al miglioramento della gestione dei pascoli anche in aree forestali e marginali con azioni mirate alla competitività e alla tutela”;

Vista la legge regionale 19 novembre 1999 n. 60 “Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura (ARTEA)” e ss.mm.ii, ed in particolare l’articolo 2, comma 2, lettera b) che prevede che a detta Agenzia sia demandato il pagamento di programmi regionali e europei in agricoltura sulla base di quanto stabilito negli strumenti della programmazione regionale di cui alla legge regionale 7 gennaio 2015, n. 1;

Vista la Decisione di Giunta Regionale del 7 aprile 2014, n. 4 “Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti”, con la quale si individuano gli elementi essenziali per l’attuazione di piani, programmi e disposizioni normative da riportare negli atti;

Richiamata la propria Delibera di Giunta regionale del 08 maggio 2023, n. 486 (L.R. 1/06; Del.C.R. n. 110/2022 e ss.mm.ii. Documento di economia e finanza regionale (DEFR). Attuazione interventi per il settore zootecnico), con la quale nell’annualità 2023 è stato attivato l’intervento “Sostegno in regime de minimis all’acquisto e all’impiego di animali di interesse zootecnico iscritti nei libri genealogici”, di cui al Progetto regionale n. 8 2.1 IV per l’anno 2023;

Visto il decreto del 28 luglio 2023, n. 16707 “DCR n. 110/2022 - DGR 486/2023. DEFR 2023 Progetto Regionale 8 Intervento 2.1.IV. “Disposizioni attuative dell’intervento in regime de minimis per l'acquisto e l'impiego di animali di interesse zootecnico iscritti nei libri genealogici”. Annualità 2023, con il quale è stato emanato il bando attuativo in ottemperanza alla Delibera di cui al punto precedente;

Vista la Delibera di Giunta regionale del 25 settembre 2023 n. 1115 “L.R. 1/06; Del. C.R. n. 110/2022 e ss.mm.ii. Documento di economia e finanza regionale (DEFR). Attuazione interventi per il settore zootecnico: sostegno all’acquisto di riproduttori annualità 2023. Ulteriore stanziamento di risorse.” con la quale, a copertura delle istanze relative all’annualità 2023 a seguito del bando di cui al decreto del 28 luglio 2023, n. 16707, vengono stanziati le seguenti ulteriori risorse:

- euro 56.000,00 sul capitolo 52683 “Finanziamento di attività d’investimento in ambito zootecnico” del Bilancio di previsione 2023 - 2025, annualità 2023, stanziamento puro, portando le risorse disponibili per il bando suindicato ad euro 71.272,30;

Richiamato il punto 9 “Risorse disponibili” dell’Allegato A alla DGR n. 486/2023, che prevede che l’importo delle risorse destinate all’intervento “Sostegno in regime de minimis all’acquisto e all’impiego di animali di interesse zootecnico iscritti nei libri genealogici”, può essere incrementato con le ulteriori risorse che si rendessero disponibili, sul capitolo di competenza del bilancio regionale, con successivi atti regionali;

Considerato che sul capitolo 52683 “Finanziamento di attività d’investimento in ambito zootecnico” del Bilancio di previsione 2023 - 2025, annualità 2023, stanziamento puro, sono stanziati ulteriori risorse pari a euro 250.000,00 destinate a finanziare interventi a investimento in ambito zootecnico;

Vista la Delibera di Giunta regionale del 4 dicembre 2023 n.1418 “L.R. 1/06; Del. C.R. n. 110/2022 e ss.mm.ii. Documento di economia e finanza regionale (DEFR). Attuazione interventi per il settore zootecnico: sostegno all’acquisto di riproduttori annualità 2023. Ulteriore stanziamento di risorse e modifica percentuali del sostegno”;

Considerato che con la DGR n. /2023, a copertura delle istanze relative all’annualità 2023, a seguito del bando di cui al decreto del 28 luglio 2023, n. 16707, vengono stanziati le seguenti ulteriori risorse:

Capitolo	Euro	Progetto	Prenotazione numero	Codice di V livello
52683	250.000,00	8.2.1.IV	20231354	2.03.01.02.016

Considerato inoltre che con la DGR n.1418/2023 è stata approvata la modifica del primo capoverso del punto 4 Forma del sostegno dell’Allegato alla DGR. n.486/2023, che recita:

“È concesso un contributo fino al 50% della spesa ritenuta ammissibile per l’acquisto di riproduttori maschi e fino al 40% per l’acquisto di riproduttori femmine”,

con il seguente:

“È concesso un contributo fino al 100% della spesa ritenuta ammissibile per l’acquisto di riproduttori maschi e fino al 90% per l’acquisto di riproduttori femmine.”;

Ritenuto opportuno con il presente atto, al fine di ottemperare alle disposizioni contenute nella DGR n.1418/2023 impegnare e liquidare a favore della Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura (ARTEA), Via Ruggero Bardazzi, 19/21, Firenze, P.IVA 05096020481, l’importo di euro 250.000, al fine di incrementare le risorse di euro 71.272,30 attualmente stanziati sul bando di cui al decreto del 28 luglio 2023, n. 16707 per l’annualità 2023, portando le risorse disponibili per il bando suindicato ad euro 321.272,30;

Ritenuto altresì opportuno con il presente atto, al fine di ottemperare alle disposizioni contenute nella DGR n.1418/2023, modificare il primo capoverso del punto 4.2 *Intensità del sostegno* dell’Allegato al decreto del 28 luglio 2023, n. 16707, che recita:

- Per l'acquisto dei riproduttori selezionati è concesso un contributo fino a un massimo del 50% della spesa effettivamente sostenuta e ritenuta ammissibile per i riproduttori maschi e fino ad un massimo del 40% della spesa effettivamente sostenuta e ritenuta ammissibile per i riproduttori femmine; tale percentuale può essere ridotta in misura proporzionale, sulla base delle risorse disponibili, delle richieste presentate e dell'ordine di priorità di finanziamento stabilito dalla scheda di intervento approvata con la DGR n. 486/2023 e dalle ulteriori disposizioni di cui al punto 5.2;

con il seguente capoverso:

- Per l'acquisto dei riproduttori selezionati è concesso un contributo fino a un massimo del 100% della spesa effettivamente sostenuta e ritenuta ammissibile per i riproduttori maschi e fino ad un massimo del 90% della spesa effettivamente sostenuta e ritenuta ammissibile per i riproduttori femmine; tale percentuale può essere ridotta in misura proporzionale, sulla base delle risorse disponibili, delle richieste presentate e dell'ordine di priorità di finanziamento stabilito dalla scheda di intervento approvata con la DGR n. 486/2023 e dalle ulteriori disposizioni di cui al punto 5.2;

Visto il D. lgs. n. 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

Visto il regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo;

Vista la legge del 24 dicembre 2012, n. 234 “Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea.” e s.m.i., nonché gli adempimenti previsti a partire dal 1° luglio 2017;

Visto il decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Legge Regionale 29 dicembre 2022, n. 46 (Bilancio di Previsione finanziario 2023-2025) e ss.mm.ii.;

Vista la Delibera di Giunta Regionale del 9 gennaio 2023, n. 2 che approva il Documento Tecnico di Accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025 e ss.mm.ii.;

DECRETA

1) di assumere l'impegno di spesa di euro 250.000, a copertura delle istanze relative all'annualità 2023 a seguito del bando di cui al decreto del 28 luglio 2023, n. 16707, portando le risorse disponibili su detto bando ad euro 321.272,30, effettuato sull'annualità corrente 2023 del bilancio finanziario gestionale 2023/2025 sul Capitolo 52683/U, tipo di stanziamento puro, che presenta la necessaria disponibilità, a favore dell'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (A.R.T.E.A.), per le competenze previste alla Delibera di Giunta Regionale del 04 dicembre 2023 n. 1418 “L.R. 1/06; Del. C.R. n. 110/2022 e ss.mm.ii. Documento di economia e finanza regionale (DEFER). Attuazione interventi per il settore zootecnico: sostegno all'acquisto di riproduttori

annualità 2023. Ulteriore stanziamento di risorse e modifica percentuali del sostegno”, di cui alla tabella seguente:

Capitolo	Euro	Progetto	Prenotazione numero	Codice di V livello
52683	250.000,00	8.2.1.IV	20231354	2.03.01.02.016

e contestualmente liquidare ad ARTEA l'importo di euro 250.000,00 tramite giro-fondo sul conto di contabilità speciale numero 0032363 presso la Banca d'Italia;

2) di modificare il primo capoverso del punto 4.2 Intensità del sostegno dell'Allegato al decreto del 28 luglio 2023, n. 16707, che recita:

- Per l'acquisto dei riproduttori selezionati è concesso un contributo fino a un massimo del 50% della spesa effettivamente sostenuta e ritenuta ammissibile per i riproduttori maschi e fino ad un massimo del 40% della spesa effettivamente sostenuta e ritenuta ammissibile per i riproduttori femmine; tale percentuale può essere ridotta in misura proporzionale, sulla base delle risorse disponibili, delle richieste presentate e dell'ordine di priorità di finanziamento stabilito dalla scheda di intervento approvata con la DGR n. 486/2023 e dalle ulteriori disposizioni di cui al punto 5.2;

con il seguente capoverso:

- Per l'acquisto dei riproduttori selezionati è concesso un contributo fino a un massimo del 100% della spesa effettivamente sostenuta e ritenuta ammissibile per i riproduttori maschi e fino ad un massimo del 90% della spesa effettivamente sostenuta e ritenuta ammissibile per i riproduttori femmine; tale percentuale può essere ridotta in misura proporzionale, sulla base delle risorse disponibili, delle richieste presentate e dell'ordine di priorità di finanziamento stabilito dalla scheda di intervento approvata con la DGR n. 486/2023 e dalle ulteriori disposizioni di cui al punto 5.2;

3) di dare atto che l'impegno delle risorse finanziarie di cui al punto 1 è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle regioni, delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia e delle procedure di attivazione degli investimenti ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011, ed in particolare del principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2";

4) di stabilire che il trasferimento non è soggetto alla ritenuta del 4% di cui all'art. 28 del DPR 29 settembre 1973, n. 600 "Disposizioni comuni in materia di accertamento delle imposte sui redditi";

5) di trasmettere il presente decreto ad A.R.T.E.A.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'Autorità Giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE
Positivo

CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA
Positivo

CERTIFICAZIONE